

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1637 del 13-11-2017

“Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina” di € 200.000,00 da realizzare nell’ambito dell’Intervento: MESSINA (ME 17721- Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - CODICE CARONTE SI_1_17721 - CODICE ReNDiS 19IR510/G1 – Importo € 4.500.000,00. CUP J49D16002030001

Approvazione Certificato di regolare esecuzione e atti di contabilità finale

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile. (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo”



monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia.

Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo “**Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina** - Importo € 4.500.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 concernente
- Visto** il decreto n° 592 dell’8/09/2017 con cui, l’Ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già designato con nota dirigenziale n. 209444 del 28/08/2017, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;
- Considerato** che a seguito della Conferenza dei Servizi indetta in data 03.10.2017 dallo scrivente Commissario di Governo per l’approvazione del progetto generale redatto dal Genio Civile di Messina, sono state acquisite le autorizzazioni di Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell’Ufficio del Genio Civile, della Soprintendenza BB.CC.AA., dell’Agenzia delle Dogane ;
- Considerato** altresì, che nel corso della C.d.s del 3.10.2017 il RUP ha proposto di incaricare il DRPC di Messina di progettare un intervento urgente e provvisorio di rifioritura e potenziamento della scogliera radente esistente, così come previsto nelle somme a disposizione del progetto Generale identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00;
- Visto** il decreto n° 792 del 13/11/2017 con cui il commissario di Governo ha incaricato l’Ing. Fabio Bongiovanni ed il Geom. Letterio Currò, entrambi del DRPC di Messina, quali progettisti dell’intervento urgente e provvisorio il cui importo di spesa è previsto tra le somme a disposizione del Quadro tecnico economico del progetto generale già redatto dal Genio Civile
- Vista** la relazione istruttoria del 22/11/2017 con cui il RUP procedendo all’esame del progetto generale ha rimodulato il QTE secondo il progetto di massima per la rifioritura ed il prolungamento della



scogliera radente provvisoriamente a difesa dell'abitato di Galati Marina già redatto dal DRPC di Messina;

Considerato che in data 11/12/2017, nel corso del tavolo tecnico tenuto presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stata stabilita la redazione di due progetti urgenti e provvisori, a valere sulle somme a disposizione del progetto generale, di cui uno per la rifioritura e l'altro per il proseguimento della stessa scogliera radente esistente sino al torrente Galati;

Considerato che in data 17/01/2018 si è tenuta la Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto degli "Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi s.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina;

Considerato che il suddetto progetto urgente e provvisorio ha conseguito le approvazioni del Genio Civile di Messina, della Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;

Vista la nota ARTA Serv. 1 prot. 9087 del 13.02.2018, con la quale, in riscontro alla nota di questo Ufficio protocollo n. 570 del 29.01.2018 ha confermato l'esclusione, delle opere previste dall'intervento, dalla procedura di VIA;

Visto Il decreto n° 177 del 16.02.2017 con cui, n attuazione di quanto previsto dalla Delibera Cipe n° 26 del 10.08.2016, si è disposto il finanziamento dell'importo di € 200.000,00 relativo all'intervento, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile, identificato con il codice ME 17721 Messina" *Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina*", (ricompreso nell'intervento generale "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00;

Visto il decreto n° 281 del 04.04.2018 con cui , tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura per l'affidamento dei lavori ME 17721 Messina" *Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina*", (ricompreso nell'intervento generale "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina - a favore della ditta GANCI IMPIANTI SRL con sede legale in Ganci (Pa)c.da Piano s.n.c., con un ribasso percentuale del 33,8201% sull'importo a base di gara pari ad € 144.870,76, pertanto, per un importo complessivo pari ad € 95.875,32 oltre IVA ;

Visto il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo il 22.05.2018 tra il Soggetto Attuatore e la ditta GANCI IMPIANTI SRL e registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n° di repertorio 159 - serie 1T, numero 6391;

Visto il decreto n. 514 del 06.06.2018 con cui, alla luce del ribasso d'asta e a seguito della stipula del contratto di cui sopra, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 140.225,57, ed al contempo, si è disposto l'impegno della suddetta somma, necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Visto il decreto n 925 del 05.07.2019 con cui nell'ambito dei lavori identificati con codice ME 17721 Messina" dal titolo *Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina*", (ricompreso nell'intervento generale "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina si è preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, approvando al contempo in linea amministrativa il relativo quadro economico approvato dal RUP , di seguito riportato:

Quadro Economico (Rifioritura e manutenzione straordinaria)		
A	LAVORI	€ 152.113,94
	di cui:	
a.1	Costo manodopera	€ 21.358,18
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	€ -

A	Lavori a base d'asta	€ 152.113,94	
	importo del ribasso 33,8201%	€ 51.445,09	
	totale lavori al netto del ribasso		€ 100.668,85
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA (22% di A)	€ 22.147,15	
b2	Polizza assicurativa	€ 1.500,00	
b3	Imprevisti e lavori in economia (l'8,4 % di A)	€ 4.874,79	
b4	Prove di laboratorio sui materiali	€ 2.466,26	
b5	Spese per la gestione dei lavori (il 2% di A)	€ 0,00	
b6	Spese di gara e Contributo AVCP	€ 0,00	
b7	Incentivi per la progettazione (2% di A)	€ 3.042,28	
b8	Liste in economia (forniture e mano d'opera)	€ 4.131,16	
	Sommano B		€ 38.161,64
C	Totale costo dell'intervento		€ 138.830,49

Considerato che i Lavori sono stati consegnati in data 11/04/2018 e che sono stati stabiliti 60 giorni per l'ultimazione degli stessi, fissando quindi la data del 10/06/2018;

Considerato che, sono stati concessi altri 15 giorni a seguito della perizia e, pertanto, i lavori sarebbero dovuti terminare entro il 25/06/2018 ,

Visto il **certificato di ultimazione dei Lavori** in cui è stato verbalizzato dal direttore dei Lavori e dall'impresa che l'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 07/06/2018, quindi entro i termini previsti

Visto lo **Stato finale dei lavori redatto il 14.12.2018 dal direttore dei Lavori** da cui si evince che l'importo dei LAVORI ammonta ad € 100.668,85 così distinti:

a)	importo contrattuale di perizia	€100.668,85
b)	Stato finale della Ditta Ganci Impianti srl	€ 100.668,85
c)	Per certificati di acconto già emessi	€ 84.154,00
d)	Credito netto dell'impresa	€ 16.514,85

Vista la **relazione sul conto finale il certificato di regolare esecuzione del 16.07.2019 a firma congiunta del Direttore dei lavori, dell'impresa e del RUP con cui si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa Ganci impianti Srl e viene confermato il credito netto dell'impresa pari ad € 16.514,85 oltre IVA;**

Ritenuto di effettuare ai sensi del 2° comma dell'art. 234 del Regolamento 207/2010, la revisione contabile degli atti e deliberare l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24.06.2014 n° 91 del convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di ritenere ammissibile il certificato di regolare esecuzione ed approvare gli atti di contabilità finale** relativi ai lavori dell'intervento individuato con il codice ME 17721 dal titolo " *Interventi urgenti per la rifioritura e la manutenzione straordinaria della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S.Margherita e Galati Marina nel comune di Messina inserito nel -Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina Messina- Codice CARONTE SI_1_17721;*

Articolo 3 Di confermare il quadro economico dell'intervento in oggetto già approvato con decreto n 925 del

05.07.2019, riportato nelle premesse;

Articolo 4

Di provvedere, con successivo Decreto Commissariale, a liquidare all' impresa esecutrice Ganci Impianti Srl ,la somma di € 16.514,85 oltre IVA ,quale rata di saldo, previa presentazione di polizza a garanzia, così come previsto dall'art. 235 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d. lgs 12 aprile 2006 n. 163", e ss.mm.ii.;

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario e all'ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza,

Il Soggetto Attuatore
(Dott. ~~Maria~~ Croce)

